

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

26 GENNAIO 2014

ANNO XX N. 4

LITURGIA

SANTA FAMIGLIA

La gioia del

Sì

per sempre

Indissolubilità

Fedeltà

Apertura
alla vita

OGGI
consegna della busta
per il restauro di S.
Rocco

Qualche volta lo diciamo
ma non lo facciamo.

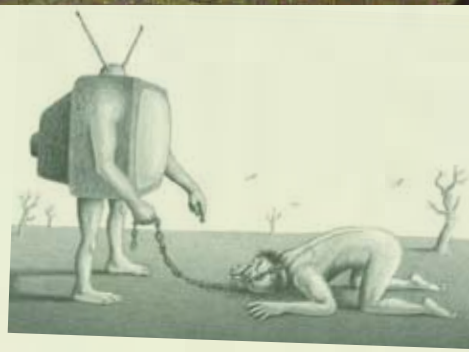
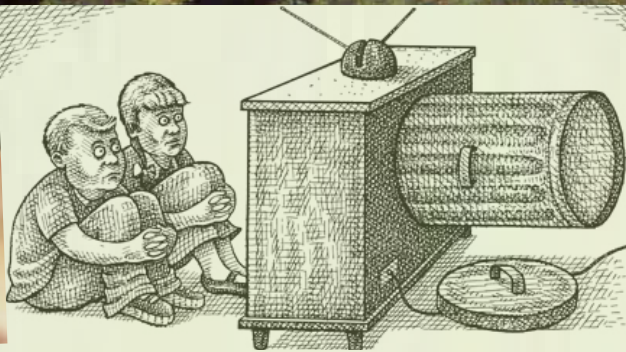
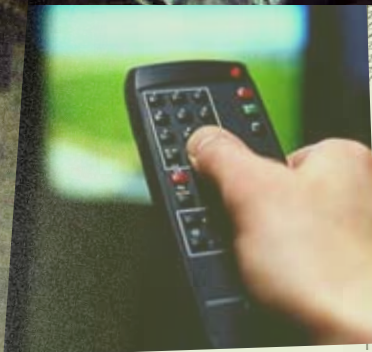


Se lo facessimo veramente?

La negatività della Tv non è davvero più da dimostrare e il fatto che indagini recenti dimostrino che la sua fruizione, nell'era di internet e del web, non è affatto diminuita presso giovani e meno giovani, non sposta di una virgola il grave problema morale. Ai tempi di Pio XII (1939-1958) e ancora del Concilio Vaticano II (1962-1965) esisteva una televisione, almeno in Italia, sottoposta a giusta censura, in bianco e nero, che andava in onda a ore precise (senza emissioni notturne...), con un caratte-

re se non cristiano, almeno conforme, genericamente, alla decenza morale comunemente ammessa al tempo. Ecco perché sia il venerabile Pacelli che lo stesso Vaticano II insegnarono nel loro Magistero più o meno così: se la Tv è decente e formativa, può guardarsi, se è immorale no. Oggi, mezzo secolo dopo, praticamente non esiste televisione senza immoralità, ed è la censura previa ad essere stata censurata: dunque la prudenza è da moltiplicarsi. Tutto ben ponderato e senza avere paraocchi come i cavalli, la Tv, intesa come mezzo e come visione del mezzo, è oggi uno dei maggiori pericoli per l'anima, uno dei maggiori nemici della famiglia cristiana, e uno dei maggiori veicoli di disinformazione, intossicazione intellettuale e secolarismo morale. Alla luce di ciò, crediamo convintamente, che essa non debba soltanto essere presa a piccole dosi dal credente, soprattutto se il focolare





contiene dei minori.

Il fatto che sia astrattamente possibile la fruizione di programmi né indecenti né inutili milita paradossalmente proprio a favore della soppressione della tv: come mai infatti tra i moltissimi che dichiarano di essere contrari alla Tv spazzatura quasi nessuno riesce a evitare del tutto gli effetti tossici di detta spazzatura? Come mai, accanto a documentari più o meno interessanti e formativi, spopolano come share i programmi-immondizia come il *Grande Fratello*, *l'Isola dei famosi*, *Amici*, e centomila altre insulsaggini siffatte? Ci risponda chi può.

Intanto, anche vedendo la trasmissione cosiddetta impegnata, il dibattito culturale e il programma dichiarato scientifico, le anime vengono a poco a poco come ipnotizzate e narcotizzate dall'apparecchio, bombardate di messaggi pubblicitari in cui l'oscenità e il consumismo sono legge, e le famiglie risultano scompagnate a causa della universale regola domestica odierna: tot capite tot Tv. La casa come un albergo? La prima colpa la ha proprio la Tv perchè è difficilissimo resistere al suo fascino, specie da giovani. Basterebbe fare un semplice calcolo sui giorni di vita che ogni anno si buttano al secchio, per una visione televisiva di due ore medie al giorno, per capire che la Tv è sempre più una catena, un ceppo e un pericolosissimo virus: non ci sono ragionamenti sottili che tengono. Vogliamo fornire alcune riflessioni al lettore di buona volontà e lo facciamo citando due fonti di origine francese. Anzitutto un ottimo libro di tenore scientifico uscito da poco (cf. MICHEL DESMURGET, *TV LOBOTOMIE. La vérité scientifique sur les effets de la Télévision*, éditions Max Milo, Paris 2012).

“Sono un ricercatore. In quanto tale, appaio nel repertorio di diffusione dei principali giornali scientifici legati al campo delle neuro-scienze fondamentali e cliniche. Ad ogni nuova uscita, questi giornali mi inviano il sommario delle pubblicazioni, in modo da permettermi di identificare i lavori di mio interesse. Da 15 anni, non è passata una settimana che io non abbia reperito almeno uno o due pezzi relativi agli effetti deleteri della televisione sulla salute psichica, cognitiva e somatica del bambino” (p.13).

Con queste parole altamente significative inizia la lunga inchiesta dello studioso Michel Desmurget che ha esplorato praticamente tutta la letteratura scientifica in materia, specialmente in lingua francese e inglese. La sua documentata ricerca ha come scopo quello di mostrare le conseguenze psicologiche della visione

quotidiana della Tv sui bambini e gli adolescenti (e secondariamente sugli adulti). Tra le conseguenze segnaliamo d'emblée: aumento dell'incapacità di essere attenti e sereni, eccitamento alla violenza, solitudine, fobie diverse, comportamenti irrazionali e nevrotici, tendenza all'obesità, all'alcolismo e al tabagismo, abitudine alla pigrizia, alla passività e all'ozio, ecc., ecc. Anche l'abbassamento del livello scolastico è una tendenza tipica della “dittatura dei mass-media”. Ancora più gravi e drammatiche sono le conseguenze della Tv se le analizziamo dal punto di vista morale, ben sapendo dello spazio crescente che offre la Tv a ogni tipo di immoralità, di libertinismo, di voyeurismo, di pornografia e di perversione. E questo specie nelle fiction per tv.

Questa però non è la strada percorsa dall'Autore che si limita ai soli problemi psicologici e fisiologici legati alla visione televisiva, specie se prolungata. Sarebbe potuto credere e sperare in una diminuzione drastica del tempo medio passato davanti alla Tv grazie alla concorrenza di internet, Facebook, i-Phone, ecc. È accaduto il contrario: “Negli Stati Uniti il 79% delle famiglie possiede 3 televisori e oltre il 70% dei bambini dagli 8 anni in su ha una televisione in camera” (p.40). Negli anni '50 solo l'1% delle famiglie americane aveva la Tv in casa. In pochi anni la presenza della Tv è passata dall'1% al 99,99%! D'altra parte “un adolescente che guardava la Tv 2 ore al giorno si troverà a guardarla per 3 ore e 30 se l'avrà nella propria camera” (p.41). Conseguenza matematica: “Uno dei primissimi effetti della Tv è di ridurre drasticamente il volume e la qualità delle relazioni genitori-figli” (p.30). Secondo lo studioso è evidente che “la Tv e gli altri media elettronici influenzano negativamente il benessere mentale e fisico dei bambini” (p.26). È stato calcolato che lo spettatore medio passi davanti allo schermo acceso 3 ore e 40 minuti ogni giorno, ovvero 1.338 ore complessive, quasi 2 mesi ogni anno! Si potrebbe così calcolare quanti anni, in un'intera vita, sono stati gettati nella meno utile delle attività. In conclusione l'Autore dimostra come “la Tv sia un fattore di isolamento sociale ed espone lo spettatore a dei rischi morbosi per la sua propensione a favorire la sedentarietà, il declino cognitivo, la comparsa di patologie cerebrali degenerative (Alzheimer) e i comportamenti a rischio (tabacco, alcol, violenza, sessualità)” (p.247).

Il filosofo Pascal Bruckner scrisse che “la Tv non esige dallo spettatore che un atto di coraggio - ma esso è sovrumano - quello di spegnerla” (cit. p.35). Noi agguingiamo: e di eliminarla completamente.



E se la vera libertà fosse la libertà dal bisogno?

Ieri mattina ero a metà strada tra casa e l'ufficio quando mi sono accorto di aver lasciato il mio inseparabile, indispensabile *smart phone* a casa.

Avete presente quella botta di adrenalina che ti prende quando ti capitano cose come perdere il portafogli? È durata due minuti, due, tre minuti di panico.

Due, tre minuti in cui mi sono sentito perso, fino a quando ho ricominciato a dar voce alla ragione; mia moglie mi avrebbe facilmente rintracciato in ufficio e mia figlia era dalla nonna a due chilometri nel bel quartiere Aurelio, mica in spedizione scientifica in Antartide. Ma quanto dipendo da quel coso?

E man mano che pensavo, subentrava in me un insolito senso di libertà con cui avevo perso confidenza, una libertà che non provavo da anni.

Come la fine di un incantesimo mi sentivo improvvisamente libero e sollevato e il mio sguardo tornava capace di osservare particolari che, col quel continuo squillare di suonerie e notifiche, e-mail, Twitter, sms, Whatsapp, aggiornamenti "indispensabili", commenti e statistiche del blog, non ero più capace di vedere.

Così, quando mi sono fermato all'ultimo semaforo prima del parcheggio, ho fatto caso a Carletto, un vecchio amico di mio padre che sedeva, invecchiato, stralunato, con lo sguardo un po' perso, nel bar in cui faceva colazione tutte le mattine insieme a papà... Il 14 gennaio saranno due anni che è mancato mio padre ma Carletto continua ad andare là, tutte le mattine, da solo. Perché non ci ho mai fatto caso prima?

Dopo aver parcheggiato, mi sono reso conto che era presto per timbrare e sono andato in Chiesa per raccoglie-

re le idee e affidare la giornata davanti al Tabernacolo. Entravo in Chiesa col riflesso pavloviano (ma giusto) di spegnere il cellulare... E mi sono reso conto che in realtà mi limito semplicemente ad abbassarne il volume. Non me ne ero mai reso conto prima...

Ieri mattina ho sperimentato quella che Sant'Agostino chiama "libertà dal bisogno" quando afferma che "è meglio aver meno bisogni che aver più cose". Cito spesso questa frase parlando del fumo; non essendo mai stato fumatore, mi sento più libero di chi, illudendosi di esserlo concedendosi un piacere che io non provo, in realtà ne è dipendente poiché non riesce a liberarsene. Non è lo stesso col cellulare e molte altre cose non così necessarie?

È un paradosso? Forse, ma questa mattina mi sono ritrovato a

fischiettare per la strada, con un buon umore che non provavo da anni, e le cose non è che vadano meglio del solito, le solite sfide, i soliti problemi... che fosse la libertà dal bisogno di cui parla Sant'Agostino?

Mi libererò del cellulare? Forse no, effettivamente è utile, ti rende presente in più luoghi, con più persone, permettendoti azioni a una velocità prima impensata, ma se ti prende la mano, ti ammali di una moderna forma di schizofrenia che ti illude di avere il dono dell'ubiquità ma che può impedirti di vedere il meglio intorno a te, e in te.

"Tutto quello che non mi serve mi pesa" diceva Madre Teresa, e allora, per ridimensionare il bisogno di *smart phone*, non sempre necessario, che non mi rende effettivamente libero, penso proprio che ogni tanto me lo dimenticherò a casa...



COMUNICAZIONI CARITAS



Buona la raccolta di giocattoli all'Epifania

Come nel gennaio 2012 anche quest'anno il Gruppo Caritas vuole ringraziare tutte le bambine ed i bambini della parrocchia che hanno generosamente offerto un loro giocattolo da destinare a dei loro coetanei in difficoltà economica. I nostri piccoli parrocchiani hanno anche lasciato davanti al Presepe un loro contributo che sarà devoluto alle famiglie con bambini in particolari difficoltà economiche.

Sono stati raccolti anche i giochi idonei per bambini piccoli che saranno destinati come lo scorso anno all'associazione Movimento per la Vita del nostro Decanato avente sede presso il centro Mons. Giani.

CONCERTO PER FILIPPINE E SARDEGNA: RACCOLTI CIRCA 700 EURO

In una gremita chiesa parrocchiale il 22 dicembre si è tenuto con successo un Concerto di Beneficenza. Il coro Gospel di Vanzaghello *JOYFUL SINGERS* ed il coro *DONNEIN-CANTO* di Appiano Gentile si sono esibiti a favore della nostra Caritas parrocchiale che si congratula per il bellissimo concerto e li ringrazia per la gratuità del loro impegno nell'aiutare ogni anno persone o associazioni in difficoltà.

Ringraziamo anche quanti hanno assistito al concerto e generosamente contribuito a raccogliere quasi 700 euro che saranno devoluti alla Caritas Ambrosiana a favore delle tante vittime del tifone nelle Filippine e per gli alluvionati della Sardegna.



Raccolta alimenti dell'8 febbraio 2014

dalle ore 09 alle 20 presso la BENNET

Avevamo deciso di non usare l'incasso del concerto di beneficenza di Natale per l'acquisto dei generi alimentari di cui scarseggiamo ma di devolverlo alle popolazioni colpite da grandi calamità naturali. La Provvidenza, che non ci ha mai abbandonato, ha fatto sì che con il sostegno concreto dell'Amministrazione Comunale di Vanzaghello, l'8 febbraio si potrà realizzare una raccolta straordinaria di generi alimentari di prima necessità.

Sul prossimo *Mantice* daremo in dettaglio le modalità della raccolta.



Un sentito e caloroso ringraziamento alle famiglie, alle atlete e a tutta la società *Skating club Vanzaghello* che in occasione del S. Natale hanno dedicato i loro regali alle famiglie più bisognose della nostra comunità.



La **Formazione**
per
la tua **Professione**

Offerte



CORSO A.S.A.

Ausiliario Socio Assistenziale

A.S.A. Ausiliario Socio Assistenziale

L'ASA è una figura professionale che, in forza di una specifica formazione, basandosi sulla capacità di relazionarsi correttamente, attua un intervento diretto con l'utente (individuo, nucleo familiare o gruppo di pari) al fine di permettere il recupero, da parte di quest'ultimo, di quelle risorse necessarie all'acquisto di una propria autonomia supporto della vita quotidiana. Opera all'interno di strutture quali RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali), centri diurni e residenziali per disabili e in contesti di Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD).

Avvio
Febbraio
2014

Attestato
Superato l'esame finale, verrà rilasciata la **Qualifica professionale ASA**.

Durata del corso
800 ore: 450 ore in aula, 350 ore in tirocinio.

Sede del Corso
ASLAM - Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese,
Via San Francesco 2 - San Macario di Samarate

Informazioni e Iscrizioni

Monica Muroni
Tel. 0331.236171
monica.muroni@aslam.it
www.aslam.it

aslam

Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese



Fb: ASLAM-Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese

IN MEMORIA DI MERLO GIOVANNI DALLA SORELLA PIERA: € 60.
La S. Messa di suffragio sarà celebrata il 21 gennaio alle ore 18.30.

IN MEMORIA DI SIMONTACCHIAU-RELIO DAI CUGINI TINA E GIAN-CARLO: € 50.
La S. Messa di suffragio sarà celebrata il 27 febbraio alle ore 18.30.

IN MEMORIA DI SIMONTACCHIAU-RELIO DA FAMIGLIA TORRETTA MARIO, OLGA E ALESSANDRA: € 20.
La S. Messa di suffragio sarà celebrata il 10 febbraio alle ore 18.30.

DAL MERCATINO DI NATALE DEL GRUPPO MAMME PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO: € 5150.
La parrocchia sentitamente ringrazia.

Pellegrinaggio Fiaccola a Lourdes dal 1 al 4 maggio

A partire da questa settimana è possibile effettuare il versamento della seconda rata (€ 100).

Da lunedì a venerdì nei pomeriggi in oratorio maschile.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

27	Lunedì <i>S. Angela Merici</i>	14.00: Consenso Tomasini Davide e Scrosati Valentina.
28	Martedì <i>S. Tommaso d'Aquino</i>	21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
29	Mercoledì <i>S. Costanzo</i>	
30	Giovedì <i>S. Martina</i>	20.30: S. Messa Gruppo Padre Pio. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
31	Venerdì <i>S. Giovanni Bosco</i>	15.00: ACR ragazzi/e medie in oratorio maschile.
01	Sabato <i>B. Andrea Carlo Ferrari, vescovo</i>	9.30: Consenso Alberti Monica e Grasso Stefano. 10.15: Consenso Novello Diego e De Palma Clara. 11.00: Consenso Olgiati Simone e Barzaghi Alice. 11.30: Consenso Pizzato Sirio e Tropeano Jessica. 21.00: "Una notte con don Bosco" per adolescenti.
02	Domenica <i>Presentazione del Signore</i>	<small>T.O. IV L.O. IV sett.</small> GIORNATA DELLA CONSACRAZIONE RELIGIOSA. Giornata in difesa della Vita. Vendita delle primule a favore del MPV. 20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.
03	Lunedì <i>S. Biagio</i>	7.30 - 8.00 - 19.00: Benedizione gola e alimenti. Dopo le Ss. Messe 8.30 e 18.30: BACIO GOLA. 10.00: Bacio della gola e benedizione degli alimenti alla Materna.
04	Martedì <i>S. Gilberto</i>	21.00: Catechesi per adulti e giovani in oratorio maschile. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
05	Mercoledì <i>S. Agata</i>	
06	Giovedì <i>Ss. Paolo Miki e compagni</i>	20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
07	Venerdì <i>Ss. Perpetua e Felicità</i>	15.00: ACR ragazzi/e medie in oratorio maschile.
08	Sabato <i>S. Girolamo Emiliani</i>	21.00: Catechesi adolescenti in oratorio maschile.
09	Domenica <i>V dopo l'Epifania</i>	<small>T.O. I L.O. I sett.</small> 20.30: S. Rosario animato dal Gruppo UNITALSI in chiesa parr.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

02 DOMENICA

Presentazione del Signore

SS. Messe

- 8.00 Sorelle Rivolta e Verginio,
- 10.00 *Pro populo*
BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE CON LE MAMME IN ATTESA
- 18.00 Roberto, Martinelli Enrico e Adelina

S. Rosario

20.30 a Madonna in Campagna



La presentazione del Signore al tempio.

27 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 *libera*
- 18.30 Baggio Maria e famiglia, Grigolon Antonio, Severino e Mario, Nespoli Romeo, Tacchi Manuel e nonni, per i lettori de "il Mantice"

28 MARTEDÌ

S. Tommaso d'Aquino, sacerdote - Memoria

SS. Messe

- 8.30 Milani Elena
- 18.30 Simontacchi Aurelio

29 MERCOLEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 *libera*
- 18.30 Famiglie Rizzo (vivi e defunti), Natale Tacchi e famiglia

30 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Famiglie Vasami e Fustilla
- 18.30 Salvadori Mario e Anna
- 20.30 S. Messa Gruppo Padre Pio

31 VENERDÌ

S. Giovanni Bosco, sacerdote - Memoria

SS. Messe

- 8.30 *libera*
- 18.30 Merlo Egidio, Giuseppe, Agostina e Anna

01 SABATO

B. Andrea Carlo Ferrari, vescovo - Memoria

S. Messa Vigilare Vespertina

- 18.30 Brusatori Alberto, Merlo Giovanni, Simontacchi Pierina, Scrosati Antonia, Giuseppe, Clara e Testa Luigia

Oratori

ACR medie

Il prossimo incontro è fissato per venerdì 31 gennaio l'ACR pomeridiana dalle 15 alle 17.

ADOLESCENTI

Sabato prossimo coloro che hanno dato la propria adesione a "una notte con don Bosco" sono attesi alle 19.30 davanti l'oratorio maschile. Il rientro previsto è alle 0.30. Coloro che non avessero ancora versato la quota di partecipazione sono pregati di farlo in questa settimana.



Oggi, 26 gennaio
ore 15.00 in p.zza don Rampini

BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI in onore di S. Antonio Abate

Dopo la benedizione, in oratorio maschile, si effettuerà una breve sfilata con tutti gli animali presenti e una giuria di cinque ragazzi/e degli oratori assegnerà un ricordo ai tre animali più simpatici presenti. Giochi per i ragazzi/e. Al termine, thè caldo per tutti.



31 GENNAIO

FESTA DELLA GIÖBIA



Dalle 16.30 in poi chiacchiere e salamino alla griglia per tutti i soci presenti.

Alle 18.00 verrà bruciata la GIÖBIA in piazza Pertini per allontanare i disagi dell'inverno e propiziare una buona nuova stagione.

In caso di pioggia il ritrovo è comunque confermato.

A tutti i presenti verrà distribuito *vin brûlé*.



TESSERAMENTO AC E OFS

Nel cammino della Chiesa...
... NON C'È VITA SENZA LAICI!



Domenica 2/02/2014 durante la Santa Messa delle ore 8.00 si terrà la benedizione delle tessere degli aderenti all'ordine secolare di San Francesco e dell'Azione Cattolica. Sono invitati in modo particolare gli iscritti che, al termine della Santa Messa, ritireranno le tessere ed i sussidi. Raccogliamo l'invito del nostro arcivescovo a formarci per vivere da cristiani in quel "campo che è il mondo" curando la spiritualità di ciascuno per imparare insieme ad affrontare le sfide di ogni giorno e vivere la Chiesa da protagonisti.

Giovedì 6/02/2014 presso la scala di Giacobbe a Castelletto, l'Azione Cattolica Decanale, propone in terzo incontro di *Lectio Divina* del libro del profeta Giona guidata da Don Giampiero Baldi. L'incontro è aperto a tutti.